



Ministero dell'Istruzione e del merito

Istituto Comprensivo Marco D'Oggiono



Via Vittorio Veneto, 2-23848 OGGIONO (LC) - Tel. 0341-576074-576296-579291

C.F. 92058750131 - Cod.Mecc. C.M. LCIC82100A - Codice Univoco UFSUJD

Sito www.icsoggiono.edu.it E-mail lcic82100a@istruzione.it PEC lcic82100a@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO DI ISTITUTO ICS OGGIONO

(delibera n. 56 del Consiglio d'Istituto del 07/11/2025

ultimo aggiornamento delibera n. 97 e 98 del Consiglio di Istituto del 09/03/2026)

PREMESSA

Il presente Regolamento di Istituto disciplina l'organizzazione, il funzionamento e la vita comunitaria dell'Istituto Comprensivo, ICS "M. D'Oggiono", articolato in otto plessi dislocati su quattro Comuni della Regione Lombardia. Esso integra e attua il Patto Educativo di Corresponsabilità, il PTOF, il Regolamento di Disciplina e ogni altra disposizione interna deliberata dagli organi collegiali, nel rispetto delle normative nazionali e regionali vigenti. Il documento, una volta deliberato dal Consiglio di Istituto, assume valore regolamentare ed è vincolante per tutte le componenti scolastiche: Dirigente, personale docente e ATA, studenti e famiglie.

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Finalità e ambito di applicazione

L'Istituto Comprensivo promuove un ambiente educativo orientato al benessere, al rispetto reciproco, alla tutela della persona e alla qualità dell'offerta formativa. Il presente Regolamento si applica a tutte le attività scolastiche ordinarie e straordinarie svolte nei plessi e negli spazi esterni ad essi connessi.

Art. 2 – Riferimenti normativi

Il Regolamento è conforme alle seguenti fonti:

- * Costituzione della Repubblica Italiana.
- * D.Lgs. 297/1994 (Testo Unico sulla Scuola).
- * DPR 249/1998 e DPR 235/2007 (Statuto degli Studenti e delle Studentesse).
- * DPR 445/2000 (Norme sulla documentazione amministrativa e autocertificazione).
- * Legge 107/2015 (La Buona Scuola) e s.m.i..
- * D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla Sicurezza).
- * Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e D.Lgs. 196/2003 s.m.i..
- * Legge 71/2017 sul cyberbullismo.
- * Circolare MIM n. 5274/2024 e Nota ministeriale n. 107190/2022 (Uso dei dispositivi digitali nel primo ciclo);
- * Linee guida regionali e accordi con gli Enti Locali.
- * D.P.R. n. 134/2025.
- * Nota prot. 39623/2026 del Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara.
- * Raccomandazione del Garante n. 1/2025 – Indicazioni operative per le istituzioni scolastiche per l'accesso in classe di professionisti sanitari.



Ministero dell'Istruzione e del merito

Istituto Comprensivo Marco D'Oggiono



Via Vittorio Veneto, 2-23848 OGGIONO (LC) - Tel. 0341-576074-576296-579291

C.F. 92058750131 - Cod.Mecc. C.M. LCIC82100A - Codice Univoco UFSUJD

Sito www.icsoggiono.edu.it E-mail lcic82100a@istruzione.it PEC lcic82100a@pec.istruzione.it

Art. 3 – Organi dell'Istituzione Scolastica

Sono organi dell'Istituto: Dirigente Scolastico, Collegio dei Docenti, Consiglio di Istituto, Giunta Esecutiva, Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione, DSGA, Commissioni e Referenti di plesso istituiti con delibera.

TITOLO II – DIRITTI, DOVERI E DISCIPLINA (Bullismo, Cyberbullismo e Digitale)

Art. 4 - Diritti e Doveri degli Studenti e della Comunità

- 1. Diritti:** Gli studenti hanno diritto a un ambiente di apprendimento sicuro, rispettoso e stimolante e ad esprimere la propria opinione in modo corretto.
- 2. Doveri:** Gli studenti hanno il dovere di frequentare assiduamente, utilizzare un linguaggio corretto a scuola e negli spazi digitali e rispettare persone, ambienti e strumenti scolastici.
- 3. Famiglie:** I genitori si impegnano a condividere, sottoscrivere e rispettare il Patto Educativo di Corresponsabilità, a vigilare sull'uso corretto dei dispositivi digitali da parte dei figli e a consultare regolarmente il Registro Elettronico. Le famiglie sono inoltre invitate a utilizzare l'autocertificazione (DPR 445/2000) per le comunicazioni amministrative, ove previsto.
- 4. Scuola:** si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo e didattico di qualità; offerte formative e integrative; iniziative a recupero di situazioni di svantaggio, nonché di prevenzione e contrasto ad ogni forma di bullismo e cyberbullismo; di prevenzione e recupero di dispersione scolastica; la salubrità degli ambienti che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche con disabilità; servizi di sostegno e promozione della salute e assistenza psicologica; l'emersione di episodi riconducibili ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo, di situazioni di uso di alcool o di sostanze stupefacenti o di altre forme di dipendenza.

Art. 5 - Uso dei Dispositivi Elettronici e Digitale

- 1. Divieto:** In ottemperanza alla Circolare MIM n. 5274/2024, è fatto divieto assoluto agli studenti del primo ciclo (Infanzia, Primaria, Secondaria di I Grado) di utilizzare telefoni cellulari, smartphone o dispositivi analoghi (es. smartwatch con funzionalità di comunicazione) durante l'orario scolastico, comprese le attività didattiche e ricreative.
- 2. Custodia:** Qualora introdotti a scuola, tali dispositivi devono essere obbligatoriamente mantenuti spenti e riposti all'interno dello zaino o in altro luogo definito dal docente.
- 3. Uso Didattico:** L'uso di dispositivi digitali quali PC portatili o tablet è consentito esclusivamente per fini didattici, sotto la guida e la diretta autorizzazione del docente.
- 4. Eccezioni PEI/PDP:** L'uso del cellulare o dispositivi analoghi è concesso solo se strettamente necessario e espressamente previsto nei documenti PEI (Piano Educativo Individualizzato) e/o PDP (Piano Didattico Personalizzato) come strumento compensativo o dispensativo.



Ministero dell'Istruzione e del merito

Istituto Comprensivo Marco D'Oggiono



Via Vittorio Veneto, 2-23848 OGGIONO (LC) - Tel. 0341-576074-576296-579291

C.F. 92058750131 - Cod.Mecc. C.M. LCIC82100A - Codice Univoco UFSUJD

Sito www.icsoggiono.edu.it E-mail lcic82100a@istruzione.it PEC lcic82100a@pec.istruzione.it

5. Sanzione: I dispositivi utilizzati o trovati accesi in violazione del divieto saranno ritirati dal docente o dal personale ATA e riconsegnati esclusivamente ai genitori o a chi ne esercita la responsabilità genitoriale.

Art. 6 - Comportamenti e Sanzioni disciplinari.

a. **Valutazione:** Le mancanze disciplinari sono valutate secondo i criteri di gradualità e proporzionalità, privilegiando la finalità educativa e il ripristino dei rapporti corretti.

b. **Le sanzioni disciplinari:** sono convertite in attività riparative e di educazione alla responsabilità, come specificato nel Regolamento di Disciplina.

c. **Diritto di Difesa:** Ogni studente ha il diritto di essere ascoltato e di esporre le proprie ragioni prima dell'applicazione di una sanzione e nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline. L'infrazione disciplinare influisce sul voto di comportamento.

d. **Finalità dei provvedimenti disciplinari (art.4 comma 2):** La finalità dei provvedimenti disciplinari è "educativa", dovendo tendere al "rafforzamento del senso di responsabilità", al "ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica"; al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica".

e. **Caratteristiche delle sanzioni (art.4 comma 5):** temporanee, proporzionate alla sanzione disciplinare e ispirate al principio di gradualità e della "riparazione del danno", oltre che "obbligate a tener conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano".

f. **Tipologia:**

a) Allontanamento dalle lezioni da 1 giorno a 2 giorni (art.4, comma 8 bis).

b) Allontanamento dalle lezioni da 3 giorni a 15 giorni (art.4 comma 8 quater).

c) Allontanamento dalla comunità scolastica superiore ai 15 giorni.

La sanzione di **ALLONTANAMENTO DALLE LEZIONI da 1 a 2 giorni** consiste in:

- attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare (art. 4, comma 8 bis);
- deliberate di volta in volta dal C.d.C. da realizzarsi sempre a scuola e dai docenti specificamente "incaricati";
- tipologia di attività possibili con attenzione alle situazioni personali dello studente: leggere e riassumere un testo, produrre una riflessione scritta sulle conseguenze del proprio comportamento o su un testo di Educazione Civica e/o la realizzazione di un elaborato da presentare in classe.

La sanzione di **ALLONTANAMENTO DALLE LEZIONI da 3 a 15 giorni** consiste in:

- attività di cittadinanza attiva e solidale presso la scuola, a favore della comunità scolastica (art. 4, comma 8-quater);
- deliberate di volta in volta dal C.d.C. da realizzarsi sempre a scuola e dai docenti specificamente "incaricati";



- tipologia di attività possibili con attenzione alle situazioni personali dello studente: attività di Ed. Civica; attività di laboratori con ragazzi con disabilità importanti; supporto agli stranieri per l'apprendimento dell'italiano; cura dell'orto della scuola; sistemazione della biblioteca; nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, di alunno della classe terza, il C.d.C. assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del primo ciclo.

L'attività di cittadinanza attiva e solidale presso strutture ospitanti convenzionate (art.4 comma 8-ter) verrà contemplata quando saranno definiti gli elenchi regionali delle strutture ospitanti (art.6, c.3bis). Nelle more questo regolamento considera esclusivamente le attività presso la scuola e a favore della comunità scolastica.

Nei periodi di allontanamento dalla comunità scolastica **superiori ai quindici giorni**, la scuola promuove, in coordinamento con la famiglia, un percorso di recupero all'inclusione, responsabilizzazione, ove possibile nella comunità scolastica e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria.

La sanzione di **Allontanamento dalla Comunità scolastica**, per un periodo *superiore a quindici giorni*, può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, nonché in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti. In tal caso, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. È adottata dal Consiglio d'Istituto. Può comportare, in caso di recidiva e ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, "esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studio, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico." (DPR n. 235/2007, art. 9 bis).

TITOLO III – ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Art. 7 – Orario e funzionamento dei plessi

L'Istituto garantisce l'apertura dei plessi secondo il calendario scolastico regionale e gli orari deliberati dal Consiglio di Istituto. Il Dirigente Scolastico assicura la vigilanza sull'ingresso, la permanenza e l'uscita degli alunni, mediante l'organizzazione del servizio del personale docente e ATA negli orari stabiliti.

Art. 8 – Comunicazioni ufficiali e interlocuzione con la Dirigenza

Tutte le comunicazioni istituzionali tra famiglie, personale e Dirigenza avvengono tramite canali ufficiali: Registro Elettronico, circolari pubblicate sul sito istituzionale e avvisi ufficiali affissi nei plessi. Eventuali richieste o segnalazioni da parte delle famiglie devono essere inoltrate per iscritto alla Segreteria o alla Dirigenza, che provvederà a fornire risposta nei tempi stabiliti dal regolamento interno e dalla normativa vigente.

Art. 9 – Gestione dei plessi decentrati e coordinamento interno.

I referenti di plesso, nominati dal Dirigente Scolastico, coordinano l'attuazione del PTOF, delle misure di sicurezza e del coordinamento didattico-organizzativo, fungendo da raccordo tra le famiglie, il personale e la



Ministero dell'Istruzione e del merito

Istituto Comprensivo Marco D'Oggiono



Via Vittorio Veneto, 2-23848 OGGIONO (LC) - Tel. 0341-576074-576296-579291

C.F. 92058750131 - Cod.Mecc. C.M. LCIC82100A - Codice Univoco UFSUJD

Sito www.icsoggiono.edu.it E-mail lcic82100a@istruzione.it PEC lcic82100a@pec.istruzione.it

Dirigenza. Essi garantiscono uniformità e coerenza nell'applicazione del Regolamento e delle direttive dirigenziali su tutti gli otto plessi dell'I.C.

TITOLO IV – SICUREZZA, PRIVACY E TUTELA DEI DATI

Art. 10 – Uscita autonoma degli alunni

A partire dall'anno scolastico 2026/2027, l'uscita autonoma degli alunni al termine delle attività scolastiche sarà consentita esclusivamente agli studenti della scuola secondaria di primo grado, previa formale autorizzazione scritta da parte dei genitori o dei tutori esercenti la responsabilità genitoriale, secondo l'apposito modello predisposto dall'Istituto.

L'autorizzazione all'uscita autonoma rilasciata per gli studenti della scuola secondaria di primo grado definisce i limiti della vigilanza scolastica.

Per l'intero anno scolastico 2025/2026 resteranno invariate le autorizzazioni già rilasciate e non verrà apportata alcuna modifica alle procedure attualmente vigenti, che prevedono la possibilità di uscita autonoma a partire dal 3° anno della Scuola Primaria.

Per quanto riguarda gli alunni della Scuola Primaria, la consegna rimarrà a carico dei genitori oppure di una persona da essi delegata al ritiro dell'alunno, maggiorenne e munita di valido documento di riconoscimento, delegata al ritiro dell'alunno.

Resta inteso che, in ogni caso, in presenza di particolari condizioni di rischio, la Dirigente Scolastica, con provvedimento immediato, potrà disporre la sospensione temporanea dell'autorizzazione all'uscita autonoma e/o revocarla.

Gli studenti della scuola secondaria di primo grado che usufruiranno del mezzo di trasporto scolastico rientrano tra gli alunni autorizzati all'uscita autonoma.

Art. 11 – Accesso e permanenza nei locali scolastici

L'accesso ai locali scolastici è consentito esclusivamente a personale autorizzato e agli utenti nei limiti delle attività istituzionali. Soggetti esterni (volontari, esperti, tutor, personale comunale, associazioni, tecnici, operai, etc.) possono accedere solo previa autorizzazione scritta del Dirigente Scolastico e nel rispetto delle normative in materia di privacy e sicurezza sul lavoro.

Art. 12 – Accesso di professionisti sanitari ai locali scolastici

In attuazione della Nota Ministeriale n. 8811 del 17/02/2026, "**Raccomandazione n.1/2025 della Autorità Garante nazionale dei diritti delle persone con disabilità**" l'accesso alle classi dell'Istituto IC "M. D'Oggiono", da parte di professionisti sanitari è autorizzata dal Dirigente Scolastico, previa informazione da comunicare ai docenti delle classi, alle famiglie/tutori degli altri alunni delle medesime (classi).



Ministero dell'Istruzione e del merito

Istituto Comprensivo Marco D'Oggiono



Via Vittorio Veneto, 2-23848 OGGIONO (LC) - Tel. 0341-576074-576296-579291

C.F. 92058750131 - Cod.Mecc. C.M. LCIC82100A - Codice Univoco UFSUJD

Sito www.icsoggiono.edu.it E-mail lcic82100a@istruzione.it PEC lcic82100a@pec.istruzione.it

Il Dirigente Scolastico, su richiesta della famiglia e del professionista, autorizzerà l'accesso previa verifica della completezza e della regolarità della documentazione presentata.

L'intervento si svolgerà nel rispetto dell'organizzazione didattica, in presenza del personale scolastico e limitatamente allo studente interessato, nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della riservatezza e protezione dei dati personali, decoro e rispetto degli ambienti.

Gli accessi dei professionisti sanitari saranno registrati secondo le procedure interne dell'Istituto.

Art. 13 – Sicurezza e responsabilità

Tutto il personale è tenuto al rispetto del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e del Piano di Emergenza aggiornato. Gli alunni sono istruiti sulle procedure di evacuazione e comportamento in caso di emergenza. È fatto obbligo a tutti di segnalare tempestivamente situazioni di rischio o criticità.

Art. 14 – Cura, ordine e decoro degli ambienti scolastici

Tutti i membri della comunità scolastica, inclusi studenti, personale docente, personale ATA, famiglie e professionisti esterni, sono tenuti a rispettare e mantenere in ordine e pulizia tutti i locali, gli arredi, i materiali didattici e le attrezzature presenti nell'Istituto.

La cura degli spazi scolastici costituisce parte integrante dell'educazione civica, del rispetto reciproco e della responsabilità collettiva, nel pieno rispetto delle indicazioni ministeriali contenute nella nota prot. 39623/2026 del Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara.

Gli interventi di professionisti sanitari, esperti esterni e collaboratori devono svolgersi nel rispetto dell'organizzazione didattica e della normativa vigente in materia di sicurezza, privacy, decoro e manutenzione degli ambienti scolastici.

Qualsiasi danno arrecato a locali, arredi o materiali scolastici sarà tempestivamente segnalato e gestito secondo le procedure interne dell'Istituto, nel rispetto della normativa vigente e dei principi di responsabilità civile e educativa.

Art. 15 – Protezione dei dati personali e riservatezza

Il trattamento dei dati personali è svolto nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e della normativa nazionale. Le informazioni contenute nei registri, nei documenti didattici e nelle comunicazioni digitali sono protette e utilizzate esclusivamente per finalità istituzionali. È vietata la diffusione non autorizzata di immagini, video o dati personali di studenti e personale.

TITOLO V – DISPOSIZIONI FINALI

Art. 16 – Commissione interna per l'applicazione e monitoraggio del Regolamento

Il Dirigente Scolastico può costituire una Commissione interna per il monitoraggio e l'attuazione del presente Regolamento, con compiti di verifica della corretta applicazione, coerenza didattica e gestione dei flussi informativi tra plessi e componenti scolastiche.



Ministero dell'Istruzione e del merito

Istituto Comprensivo Marco D'Oggiono



Via Vittorio Veneto, 2-23848 OGGIONO (LC) - Tel. 0341-576074-576296-579291

C.F. 92058750131 - Cod.Mecc. C.M. LCIC82100A - Codice Univoco UFSUJD

Sito www.icsoggiono.edu.it E-mail lcic82100a@istruzione.it PEC lcic82100a@pec.istruzione.it

Chiusura Formale

Il presente Regolamento, una volta deliberato dal Consiglio di Istituto, è trasmesso alle componenti scolastiche tramite Registro Elettronico e pubblicazione sul sito istituzionale e sull'Albo dell'Istituto. Esso entra in vigore a seguito della delibera del Consiglio di Istituto e costituisce documento vincolante per tutte le componenti scolastiche.

La Dirigente Scolastica
Pierina Lucia Montella